

L'iniziativa del ministero per i Beni culturali

Via Appia, la rinascita Rumiz: "Finalmente"

È chiamata la "Regina viarum", regina di tutte le strade. L'antico percorso della via Appia, da Roma a Brindisi, risplende con il progetto del Mibact "Appia regina viarum - Valorizzazione e messa a sistema del cammino lungo l'antico tracciato romano", che trasformerà la strada nel primo cammino laico al mondo. «È un po' il giorno zero», spiega lo scrittore e firma di *Repubblica* Paolo Rumiz, che nel 2015, con Riccardo Caronvalini, Irene Zambon e Alessandro Scillitano, percorse tutta l'Appia a piedi, raccontandola ai suoi lettori. Oggi è tra gli ideatori del progetto.

Si tratta di un'operazione da 20 milioni di euro complessivi. La fase appena iniziata coinvolgerà tre grandi gruppi di progettisti e durerà 210 giorni, al termine dei quali si presenteranno i quattro lotti di lavori per altrettante regioni coinvolte. Oltre alla Puglia e al Lazio, ci sono anche Campania e Basilicata, nelle quali si snoderanno le 29 tappe del cammino, già individuate. «Non è vero che tutte le strade portano a Roma, semmai partono da Roma - racconta Rumiz - era questa la visio-



▲ Scrittore Paolo Rumiz

ne del tempo. Quando, cinque anni fa, ci siamo incamminati non riuscivamo a credere di essere i primi dopo due secoli a farla tutta a piedi. Un percorso costellato di monumenti il cui valore va al di là dell'archeologia, perché l'Appia riassume millenni di storia del Paese». Parte del budget destinato all'operazione sarà destinato alla cartellonistica, all'installazione dei cippi miliari, alle colonnine di inizio e fine tappa. Saranno finanziati restauri e ricerche scientifiche (anche per sciogliere dubbi sull'effettivo tracciato di alcuni tratti che ancora non mettono d'accordo gli studiosi) e eventi a tema. Info camminodellappia.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

